

Comprare casa a Comerio e ritrovarsi davanti un muro

Pubblicato: Mercoledì 11 Maggio 2011

✖ Comprare casa in un luogo paradisiaco e ritrovarsi con un muro davanti. È quello che è successo a **Fabrizio**, un lettore di **Varesenews** che, innamorato del panorama di Comerio, ha lasciato la città per comprarsi un appartamento nella frazione denominata Muro dove coronare: « il sogno di una vita...un posto per invecchiare ...».

Poi, un brutto giorno, **Fabrizio** si ritrova davanti camion e ruspe e ben presto si accorge che il suo panorama mozzafiato sta per essere annullato da una nuova palazzina: « Le chiedo un pò di spazio per rendere omaggio alla giunta uscente (spero) del comune di Comerio, per come è stata capace di tutelare gli interessi dei propri cittadini in una vicenda che rappresenta in maniera chiara la realtà del nostro paese ...dove contano gli amici degli amici e dove dei cittadini ci si ricorda solo quando serve il loro voto».

✖ Lo scontento del lettore è legato anche alla risposta ricevuta dall'Ufficio tecnico davanti alla sua richiesta di spiegazioni: «il progetto è stato approvato, quindi tale sarà l'altezza delle palazzine, per quanto riguarda il Comune, il progetto è stato approvato con la precisazione finale fatti salvi i diritti di terzi, per cui, se ritenete di avere qualcosa da difendere dovete procedere attraverso uno studio legale nei confronti dell'impresa costruttrice».

Il lettore si pone, quindi, una domanda: «Come è possibile che il Sindaco presti giuramento e prenda solenne impegno di tutelare gli interessi dei propri cittadini e poi vada ad approvare un progetto che praticamente infila le mani nelle tasche dei suddetti ??? E' evidente dalle foto la notevole perdita di valore commerciale del nostro immobile».

Una domanda che, insieme anche all'impegno circa la **futura palestra**, abbiamo girato ai due candidati sindaco **Paolo Costa di Pdl Ln Per Comerio e Silvio Aimetti del Gelso- Vivere Comerio**.

Paolo Costa: «Innanzitutto un po' di storia. Prima dell'attuale PGT, il territorio di Comerio era governato da un **PRG che in origine prevedeva un incremento di popolazione notevole** (circa 4000 persone), **poi corretto nell'ultimo decennio da varianti restrittive**. L'attuale **PGT riduce moltissimo gli indici di edificabilità**, riduce il rischio di costruzioni non rispettose del contesto ambientale e prevede un incremento massimo (nel caso di utilizzo di tutte le opportunità preventivate) di un centinaio di cittadini rispetto agli attuali. Sono convinto che **Comerio debba preservare le sue caratteristiche ambientali**, che sono un pregio e una ricchezza per tutti. Anche in questo caso il metodo da noi praticato sarà quello del confronto. Una **Commissione, dove sarà presente anche l'opposizione, verificherà le linee attuative del PGT**. Nel frattempo, naturalmente, tutti i diritti acquisiti saranno salvaguardati, così come i diritti di terzi. E' quasi inutile dirlo: leggi e regolamenti verranno rispettati. **Personalmente sono favorevole, se possibile, a nuove abitazioni per le famiglie di Comerio**. Circa la presenza, al nostro gazebo, di persone appartenenti all'attuale amministrazione viene da chiedersi: Che problema c'è? Chiunque può avvicinarsi al nostro gazebo. Spero che queste siano solo battute infelici perché finora la campagna elettorale è stata corretta e rispettosa di tutti. Io sono per il confronto non precluso a nessuno, non finirò mai di ripeterlo. E non vorrei occuparmi di polemiche inutili. Per quanto riguarda la **palestra**, ripeto che **non l'ho voluta io e nemmeno la mia lista, che è una compagine nuova**. Su questo problema, come su altri, **valuteremo e rifletteremo**. Ascoltando tutti. Metteremo sul piatto della bilancia fattori pro e contro. Nel caso si

proceda dovremo occuparci dell'attuazione del piano sicurezza e della gestione, questione delicata perché dovrà permettere di sfruttare al meglio l'infrastruttura da parte della scuola, della parrocchia, delle associazioni e dei cittadini. Certo bisognerà (meglio prima che poi) che finisca quella polemica infinita che ha trasformato una questione amministrativa in una questione politica».

Silvio Aimetti: «A Comerio si è costruito tanto e qualche volta male. Ci sono determinate zone che sono state deturpate, come la stessa frazione **Muro**. Per il futuro, quindi, direi che si dovrà puntare sulle **ristrutturazioni** a cominciare dalle case del centro storico, con interventi di qualità soprattutto dal punto di vista energetico. **Basta al cemento, soprattutto a quello speculativo**. Saremo aperti alle richieste delle famiglie che hanno un terreno per costruirsi una casa propria, ma non vogliamo più operazioni speculative. A oggi, nel nostro comune **ci sono tanti, troppi appartamenti invenduti** che, se trovassero tutti un acquirente, aumenterebbero di botto la popolazione di **300 abitanti**. Comerio è un piccolo comune bellissimo e residenziale che ha già troppi casermoni. Il PGT, appena approvato, è effettivamente contenitivo ma bisognerà verificare che le zone di trasformazione, variare rispetto al passato, vengano gestite in modo armonico. Purtroppo per il passato non si può mettere rimedio agli scempi, ma **per il futuro occorrerà maggiore attenzione**. E anche il progetto della **palestra** ci vede contrari e, nel caso dovessi venir eletto, valuteremo attentamente se converrà pagare la penale per fermare quella costruzione che **toglierà ogni spazio all'aperto per far giocare i nostri ragazzi**»

Segui il dibattito elettorale su Facebook

Segui lo speciale elettorale su Varesenews

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it